



M'Editare 2014

Venezia, Teatro dei Frari, 12 gennaio, h.17

PROGRAMMA 2014

L'idea di questa edizione di M'Editare, sottotitolata 'I modi del comunicare', è di sperimentare come dall'autoeditoria possano discendere modalità comunicative diverse. L'incontro (no conferenza, no convegno, no rassegna, no spettacolo, ecc.) di quest'anno a differenza delle altre edizioni non si concentrerà quindi sulle modalità autoeditoriali, ormai acquisite, ma su un diverso rapporto con il testo autoedito. Che senso ha rivoluzionare il rapporto tra autore/autrice ed editore, se non ne consegue anche un diverso modo di far vivere il testo?

Le poete che partecipano all'azione di quest'anno estrapolano, senza preventivo accordo, poesie e brani dalla raccolta prescelta. Alla lettura di ogni testo poetico fa seguito in risposta quello scelto dalla lettrice successiva. La relazione si instaura di momento in momento e richiede molta concentrazione e capacità di ascolto. Nel farsi della relazione tra lettrici, i testi si ricontestualizzano e assumono nuovi significati. La lettura si svincola dalla sua forma standard per acquisire il carattere di unicità e irripetibilità proprio dell'autoeditoria creativa, liberando la fruizione da percorsi obbligati.

Il testo su cui lavoreremo è la selezione da me operata delle poesie a firma femminile, datate anni 80, che sono parte di un manoscritto trovato dal documentarista Daniele Frison negli spazi abbandonati dell'ex Ospedale al Mare del Lido di Venezia. Ho intitolato questa prima selezione 'L'Isola senza età', dal titolo di una delle poesie. Le vicende che vi sono accennate fanno presumere che l'autrice o le autrici degli scritti – indicate con nomi di costellazioni – abbiano vissuto a lungo negli spazi dell'ospedale una trentina di anni fa, forse ospitate dopo la dimissione da altre strutture, uno degli aspetti che svilupperemo nella seconda parte dell'incontro.

Nel corso dell'azione Simonetta Borrelli riprodurrà la spirale di scarpe da lei ideata su vintage di Adriana Maschietto nel corso del Pre-M'Editare 2014, svoltosi nel 2013 nello Spazio Vuoto di Mestre. La spirale, con i suoi molti significati, è un simbolo che stiamo usando sperimentalmente per performance e lavori introspettivi. Interverranno nell'azione l'hang di Alessandro Cicutto e la fisarmonica di Franco Pirrone.

Buon coinvolgimento.

Antonella Barina